

FESTIVAL INTERNAZIONALE DELLE LUCI

Castello di Brescia, 11-15 febbraio 2017

Promosso dal Comitato Amici del Cidneo Onlus



con la direzione artistica dell'associazione Cieli Vibranti



Il **Festival Internazionale delle Luci** è un'iniziativa **promossa dal Comitato Amici del Cidneo Onlus con la direzione artistica dell'associazione Cieli Vibranti** e si inquadra nella volontà di **restituire un ruolo di primo piano al Castello di Brescia**, attraverso un'iniziativa artistica e culturale di alto profilo.

Dall'11 al 15 febbraio 2017, sarà realizzato un festival delle luci, con installazioni, videoproiezioni e performance live, che trasformerà gli ambienti del Castello in un percorso animato dentro la storia della città, dalle origini celtiche a oggi.

Il progetto sarà realizzato in collaborazione con il **Glow Festival di Eindhoven**, uno dei più importanti festival delle luci d'Europa, e aspira ad entrare a far parte della rete dei festival delle luci europei, grazie al supporto del suo ideatore Robbert Ten Caten – Fondatore dello stesso Glow Festival di Eindhoven e Responsabile della International Light Festival Organisation.

Il FESTIVAL ha gli **autorevoli patrocini** di: Comune di Brescia, Provincia di Brescia, Regione Lombardia, Camera di Commercio di Brescia, Università degli Studi di Brescia, Università Cattolica del Sacro Cuore – sede di Brescia, Fondazione Brescia Musei, Fondazione ASM, Brescia Tourism, Associazione Confraternita dei Santi Faustino e Giovita, e potrà realizzarsi grazie a:

- il fondamentale supporto della **Fondazione Cariplo**, che ha deliberato un contributo straordinario della presidenza di 100.000 euro;
- il **sostegno e contributo** di: Camera di Commercio di Brescia, Confagricoltura Brescia, UBI Banco di Brescia, Associazione Amici di Lino Poisa dei Rotary Club Bresciani;

- gli **sponsor**: Palazzoli Spa, Trafilerie Carlo Gnutti Spa, Chalet Castello Srl, Antica Birreria Wuhrer Srl, FIRECO Spa, SABAF Spa; Vitale-Novello-Zane & Co. Srl;
- gli **sponsor tecnici**: A2A e Unareti, Brescia Mobilità, Nanni Member Srl;
- le **donazioni** di persone fisiche e aziende;
- tutte le **collaborazioni**: partnership Bresciapiù, Report Aziende, Conservatorio Luca Marenzio, le scuole: Lunardi, Calini, Leonardo e Itis "Castelli";
- gli ulteriori contributi / sponsorizzazioni / collaborazioni / donazioni che saranno definiti nel corso delle prossime settimane.

Il Comitato Amici del Cidneo ringrazia tutti per aver creduto nel Festival e nelle grandi possibilità del nostro Castello.

Inoltre sono stati un fondamentale riferimento **tutti coloro che da tempo svolgono meritevoli attività in Castello e sul Colle Cidneo**, oltre alla Fondazione Brescia Musei: Musical Zoo, il Vigneto Pusterla, il Museo di Scienze Naturali e l'Unione astrofili bresciani, il Tennis Forza e Costanza, l'associazione speleologica bresciana, il club fermodellistico bresciano, i frati carmelitani di San Pietro in Oliveto, il Santuario di Santa Maria delle Consolazioni, San Cristo, Confraternita del Leone, nonché tutti coloro che fossero stati inavvertitamente tralasciati in questo elenco non esaustivo.

L'iniziativa, che intende diventare **un appuntamento fisso e di grande richiamo del palinsesto culturale bresciano**, potrà infatti essere **un decisivo contributo per il recupero del Castello come luogo vitale della città**, facilitando l'attivazione di nuovi progetti e opportunità di sviluppo.

L'iniziativa si pone anche in sinergia con il rinnovamento dell'illuminazione realizzato da **A2A e la nuova illuminazione artistica a LED realizzata in Castello** che potrà essere ammirata dai visitatori, in particolare in due passaggi previsti nel percorso del Festival.

L'OBIETTIVO: RIACCENDERE I RIFLETTORI SUL CASTELLO

Malgrado il suo indubbio valore storico e culturale e le potenzialità sul piano turistico, il Castello di Brescia stenta a diventare un luogo frequentato sia dai cittadini che dai turisti, e risulta confinato ai margini della vita della comunità.

Per **riportare il Castello al centro dell'interesse dei bresciani** è necessario un piano organico di interventi che restituiscano fruibilità agli spazi, offrano nuove e più affidabili modalità di collegamento con il centro cittadino e promuovano iniziative culturali di alto profilo, capaci di raggiungere e coinvolgere un ampio bacino d'utenza. **Il contributo che il**

Comitato Amici del Cidneo Onlus ha voluto dare in tal senso è stato la realizzazione del Libro Bianco, con 31 proposte di organica valorizzazione del Castello e del Colle Cidneo, nonché il **Cronoprogramma degli interventi** che ne esprime la programmazione temporale, entrambi consegnati alle Istituzioni competenti, e disponibili sul sito del Comitato www.amicidelcidneo.it.

Un'iniziativa di grande rilievo mediatico come il Festival, capace di imporsi sulla ribalta nazionale e internazionale, costituisce un'occasione irrinunciabile per avviare il percorso di rilancio del Castello e restituirgli il ruolo che merita, trasformandolo in una vetrina dell'eccellenza bresciana in Italia e nel mondo.

IL FESTIVAL: VOCAZIONE INTERNAZIONALE E RADICAMENTO SUL TERRITORIO

Il Festival propone un itinerario tra **installazioni luminose, proiezioni e performance live** che condurrà il pubblico attraverso la storia del Castello e della città; sarà **il primo festival delle luci in Europa realizzato interamente in un castello** e un'iniziativa unica nel suo genere in Italia.

I tratti caratterizzanti del progetto sono due: da un lato una vocazione internazionale e il desiderio di coinvolgere un ampio bacino d'utenza con una proposta culturale e artistica originale e di alto profilo, **dall'altro la conservazione di un radicamento profondo con la città e il territorio**, che ne valorizzi la storia e il patrimonio culturale, paesaggistico e ambientale, elementi tutti che il Castello racchiude e rappresenta in maniera esemplare.

Per tali ragioni, il Festival prevede una condivisione diffusa del progetto con il territorio, con il **coinvolgimento dell'Università Statale e dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, del Conservatorio "Luca Marenzio", delle scuole della città e della provincia, delle associazioni di categoria** e di numerosi altri enti e realtà associative che operano sul territorio nel campo della promozione turistica e culturale.

Il percorso **sarà accessibile ad ingresso libero ogni giorno dalle 18.30 (con ultimo ingresso alle 22.30)**, e prevede **un totale di quindici installazioni, curate da artisti internazionali**. Nei giorni del festival, l'accesso al Castello non sarà consentito alle auto, ma garantito da un apposito servizio "Light Bus", realizzato da Brescia Mobilità, con **navette (gratuite) che partiranno a intervalli regolari da piazzale Cesare Battisti e piazzale Arnaldo** e dal trenino messo a disposizione dalla stessa Brescia Mobilità.

L'itinerario del Festival muoverà dalle origini celtiche del Castello – il primo edificio nato sulla collina del Cidneo era un tempio del dio della natura Bergimus – per proseguire con il periodo romano, medievale e giungere al Risorgimento e al presente.

Ciascuna installazione avrà un proprio accompagnamento musicale, così che il Festival sia anche l'occasione per **ricostruire una sorta di "colonna sonora" della città, dalla polifonia di Luca Marenzio al pianoforte di Arturo Benedetti Michelangeli**. La musica verrà riprodotta tramite altoparlanti, ma anche proposta dal vivo, con la partecipazione di giovani artisti, **in collaborazione con il Conservatorio "Luca Marenzio"**.

Simbolo del percorso sarà il fuoco: il fuoco dei falò delle tribù celtiche, il fuoco dello Spirito che anima i santi Patroni Faustino e Giovita che apparvero sulle mura per salvare il Castello e la città nel 1438, il fuoco dell'assedio di Federico II nel 1238 e del Sacco di Brescia del 1512, quello delle armi nell'eroica resistenza delle Dieci Giornate del 1849, il fuoco della rivoluzione industriale.

La leggendaria apparizione dei Santi Patroni sarà oggetto della prima installazione, **una grande videoproiezione sulle mura del Castello realizzata dal giovane regista bresciano Marco Santi**, già vincitore del concorso internazionale di Los Angeles «48 Film Project» per il cortometraggio "Clara".

La Torre di Mezzo diventerà invece un libro a cielo aperto che racconta la storia di Brescia, grazie al progetto degli artisti tedeschi Detlef Hartung e Georg Trenz: sulla superficie della torre saranno proiettati e animati nomi di personaggi, frasi e date che racchiudono il passato e il presente della città.

Il fuoco, infine, sarà protagonista dell'installazione principale, una fiamma alta 9 metri collocata sulla Torre dei Francesi, che sarà visibile da tutta la città, come un'ideale torcia che restituisce al Castello la sua centralità nello spazio urbano e nella vita della comunità.

Il percorso si concluderà con un'installazione realizzata dai bambini bresciani, che a partire da 2.000 steli luminosi, forniti dal Festival, realizzeranno altrettanti fiori luccicanti, collocati nel prato al termine dell'itinerario. Un'ideale chiusura del cerchio e un passaggio di testimone tra la rievocazione del passato della città e coloro che saranno chiamati a scriverne il futuro.

Le altre installazioni che compongono il percorso, e il logo del Festival, saranno illustrati in una successiva conferenza stampa, nel mele di gennaio, aperta alla città.

IL FUTURO: IL CASTELLO RITROVATO

Il Festival internazionale delle luci in Castello non si configura come un occasionale fuoco d'artificio, ma intende essere la miccia per il **rilancio complessivo del Castello come luogo di aggregazione, spazio culturale e ricreativo, sede di iniziative ed eventi di ampio respiro**. Il Festival, quindi, non solo diventerebbe **un appuntamento annuale capace di porre Brescia e il suo simbolo in grande evidenza nel panorama culturale nazionale**, ma anche e soprattutto un modello da replicare, e attorno al quale, aggregare nuove energie e professionalità.

Le numerose priorità individuate per il rilancio del Castello nel Libro Bianco prodotto dal Comitato Amici del Cidneo Onlus, troveranno così la spinta ideale per essere realizzati, portando in prospettiva enormi benefici alla comunità, in termini di immagine, presenza di visitatori e anche di occupazione di personale qualificato.

CONTATTI FESTIVAL INTERNAZIONALE DELLE LUCI – CASTELLO DI BRESCIA:

Dott. Giovanni Brondi - Presidente Comitato Amici del Cidneo Onlus

030.8375007 335.8386758

Dott.ssa Elisabetta Felloni – Segretario Comitato Amici del Cidneo Onlus

030.8375008 347.9052778

Prof. Fabio Larovere – Associazione Cieli Vibranti

347.7711026

Dott. Andrea Faini – Associazione Cieli Vibranti

340.5218264

Dott.ssa Alice Consolati – Agenzia #Comunico

320.4622316